

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2016

AREA DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA : Fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Atto di Costituzione dei Fondi per la Contrattazione Integrativa: Delibera n. 956/DG del 12/07/2017

(Modulo I) Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse Storiche consolidate: in questa parte viene presentata la base di partenza del Fondo - che le risorse storiche consolidano in un unico ammontare - riferita ad un preciso disposto contrattuale definito usualmente in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro (o Contratto collettivo regionale di lavoro).

L'art. 9 del CCNL 6 maggio 2010, al comma 1 dispone che "il fondo previsto dall'art. 25 del CCNL 17 ottobre 2008 per il finanziamento dell'indennità di specificità medica, della retribuzione di posizione, dello specifico trattamento economico o mantenuto a titolo personale nonchè dell'indennità di incarico di direzione di struttura complessa, è confermato. Il suo ammontare è quello consolidato al 31 dicembre 2007".

€	6.977.554,24
---	--------------

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl: in questa parte vengono commentati gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl; tali incrementi vengono acquisiti definitivamente al Fondo in esame a seguito della stipula del Contratto collettivo nazionale di riferimento con le decorrenze ivi indicate.

Il fondo in esame è incrementato, a decorrere dall'1 gennaio 2009, secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 9 del CCNL del 06/05/2009, con le risorse individuate negli artt. 5 e 6 del medesimo CCNL (Incremento della retribuzione di posizione minima contrattuale)	Dirigenti Medici e Veterinari con incarico di struttura complessa al 01/01/2009	€	21.678,63
	Dirigenti Medici e Veterinari con incarico di struttura semplice o ex modulo funzionale al 01/01/2009	€	37.095,50
	Dirigenti Medici e Veterinari con incarico lett. C) art. 27 CCNL 8 giugno 2000 al 01/01/2009	€	15.251,15
	Dirigenti Medici e Veterinari equiparati al 01/01/2009	€	29.475,29
Il fondo in esame è ulteriormente incrementato, a decorrere dal 1 gennaio 2009, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 9 del CCNL del 06/05/2009, dell'importo di € 215,80 annui lordi per ogni dirigente medico e veterinario in servizio al 31 dicembre 2007 (370 unità)		€	79.846,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente: RIA del personale cessato e incrementi per aumenti dotazioni organiche accompagnati da conseguente copertura di personale, ove previste dai relativi contratti collettivi nazionali o regionali di lavoro.

Il fondo in esame è incrementato, secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 47 del CCNL 5 dicembre 1996 e così come confermato dall'art. 50, comma 6, del CCNL 8 giugno 2000, con i risparmi derivanti dalla Retribuzione Individuale di Anzianità dei dirigenti comunque cessati dal servizio	RIA - quota intera - dei dirigenti cessati nel 2010 valida per il 2011	€	216.266,18
	RIA - quota intera - dei dirigenti cessati nel 2011 valida per il 2012	€	175.276,01
	RIA - quota intera - dei dirigenti cessati nel 2012 valida per il 2013	€	87.344,27
	RIA - quota intera - dei dirigenti cessati nel 2013 valida per il 2014	€	17.600,05
	RIA - quota intera - dei dirigenti cessati nel 2014 valida per il 2015	€	24.531,26
	RIA - quota intera - dei dirigenti cessati nel 2015 valida per il 2016	€	95.690,66

Il fondo in esame è, altresì, incrementato per come indicato dal CCNL 5 dicembre 1996 all'art. 38 c. 1 l. b, c. 3, nonché all'art. 43 c. 2 alinea b) e c. 3 alinea b), secondo quanto disposto dal successivo art. 50 c. 2 l. d), con i risparmi derivanti dagli assegni personali e maturato economico dei dipendenti cessati dal servizio	Valore degli assegni personali - quota intera - dei dirigenti di ex II° liv cessati nel 2010 valida per il 2011	€	37.102,91
	Valore degli assegni personali - quota intera - dei dirigenti di ex II° liv cessati nel 2011 valido per il 2012	€	22.261,59
	Valore degli assegni personali - quota intera - dei dirigenti di ex II° liv cessati nel 2012 valido per il 2013	€	14.841,16
	Valore degli assegni personali - quota intera - dei dirigenti di ex II° liv cessati nel 2013 valido per il 2014	€	-
	Valore degli assegni personali - quota intera - dei dirigenti di ex II° liv cessati nel 2014 valido per il 2015	€	-
	Valore degli assegni personali - quota intera - dei dirigenti di ex II° liv cessati nel 2015 valido per il 2016	€	570,81

(Modulo I) Sezione II - Risorse variabili

In questa parte vengono presentate le **risorse variabili** che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine dell'alimentazione del Fondo. Trattasi di poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità per gli anni successivi, non possono essere consolidate e debbono essere espressamente quantificate in occasione della costituzione del Fondo di ciascun anno. Appartengono a questo gruppo le risorse derivanti da entrate conto terzi o incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché ogni altro incremento previsto in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl quantificato come risorsa variabile aggiuntiva riferita ad uno specifico periodo.

Il fondo in esame non subisce incrementi

€	-
---	---

(Modulo I) Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In questa sezione vengono esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 9 del Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010; art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013). Per ciascuno di essi viene proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto, in termini di conformità alle norme e correttezza della quantificazione

Decurtazione permanente decorrente dal 2015, in attuazione del disposto di cui all'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013, coincidente con le riduzioni operate per l'anno 2014, per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che alla decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio, secondo le istruzioni operative impartite dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'8 maggio 2015	Limitazione di crescita del fondo dell'anno 2014 rispetto al 2010, di cui al primo vincolo normativo posto dall'art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 e s.m.i.	-€	570.692,17
	Riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, di cui al secondo vincolo normativo posto dall'art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 e s.m.i. , secondo gli indirizzi applicativi forniti dalla circolare del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011, sulla base del confronto tra la semisomma del personale presente nel 2010 - pari a 364,00 unità - e nel 2014 - pari a 314,50 unità; la variazione percentuale del 13,5989% tra le due consistenze medie di personale determina la corrispondente misura della diminuzione dei fondi dell'anno 2010.	-€	973.803,82
Limitazione di crescita del fondo dell'anno 2016 rispetto al 2015, di cui al primo vincolo normativo posto dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015		-€	96.261,47
Riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, di cui al secondo vincolo normativo posto dall'1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, secondo gli indirizzi applicativi forniti dalla circolare del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2016 - scheda tematica I., sulla base del confronto tra la semisomma del personale presente nel 2015 - pari a 308,00 unità - e nel 2016 - pari a 302,50 unità; la variazione percentuale del 1,7857% tra le due consistenze medie di personale determina la corrispondente misura della diminuzione dei fondi dell'anno 2015.		-€	110.921,93

(Modulo I) Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

In questa sezione viene esposta la sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborata sulla base delle sezioni precedenti.

A) Fondo tendenziale: totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità quantificate nella sezione I

€	7.852.385,71
---	--------------

A) Fondo tendenziale: totale risorse variabili quantificate nella sezione II

€	-
---	---

B) (eventuali) decurtazioni del Fondo tendenziale: totale riduzioni come quantificate nella sezione III

-€	1.751.679,39
----	--------------

C) Fondo sottoposto a certificazione: totale importo determinato dalla somma delle voci precedenti

€	6.100.706,32
---	--------------

(Modulo I) Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione rappresenta i rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio che danno luogo a due diverse contabilità del Fondo, con esposizione al lordo oppure al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo stesso. Viene, in ogni caso, raccomandata una contabilità del fondo al lordo al fine di presentare alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso pro-tempore che di questo viene fatto.

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

€	-
---	---

Il Responsabile della P.O. Sezione Trattamento Economico

Marta Teresa Valenzisi



Il Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse

Umane e Formazione

Avv. Bruno Calvetta



Il Direttore del Dipartimento Amministrativo

Avv. Bruno Calvetta



REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2016

AREA DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA: Fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa

Modulo II - Modulo di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

(Modulo II) Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

<i>In questa sezione vengono rappresentate tutte le poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa</i>		
a. Istituti del Fondo la cui quantità è regolata in modo non modificabile dal Contratto collettivo di primo livello	Indennità di Specificità Medica	€ 2.532.006,67
	Retribuzione di Posizione Unificata	€ 1.364.156,00
	Specifico Trattamento Economico	€ 6.250,63
	Indennità di Incarico di Direzione di Struttura Complessa	€ 81.744,00
	Sostituzioni (ART. 18 CCNL 98-01)	€ 5.083,00
b. Istituti del Fondo la cui quantificazione, <u>seppure demandata alla negoziazione integrativa, è regolata da contratti progressi</u> su cui il contratto integrativo sottoposto a certificazione non interviene	Retribuzione di Posizione Parte Variabile Aziendale	€ 1.133.553,66
c. Utilizzi del Fondo giuridicamente già perfezionati		€ -
d. Istituti regolati su base aziendale/datoriale senza specifica formalizzazione in sede di negoziazione integrativa	Costo - al fine di compensare lo scostamento negativo delle poste di destinazione del modulo II / sezione I relativo al fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro rispetto alle risorse disponibili - finalizzato al pagamento di istituti contrattuali previsti dal CCNL di primo livello (Turni notturni e festivi, Guardie, Pronta Disponibilità) stante la grave carenza di personale legata al blocco delle assunzioni	€ 149.208,49
Totale (Modulo II) - Sezione I		€ 5.272.002,45

(Modulo II) - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

<i>In questa sezione vengono riportati i diversi istituti economici la cui quantità risulta formalmente negoziata nel contratto integrativo</i>	L'art. 52 del CCNL 8 giugno 2000 al comma 4, alinea c) conferma così come previsto dal CCNL 5 dicembre 1996, art. 60 comma 4 ed art 62 comma 5 - la possibilità' di utilizzazione temporanea di eventuali risparmi accertati a consuntivo nella gestione dei fondi di cui agli artt. 50 e 51 del medesimo CCNL per il finanziamento della retribuzione di Risultato relativa alla medesima annualità. <u>Tale importo è parte pertinente allo specifico accordo illustrato</u>	€ 828.703,87
Totale (Modulo II) - Sezione II		€ 828.703,87

(Modulo II) Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Vengono qui registrate le risorse che, a causa di ritardi nella stipula del contratto integrativo di riferimento, non vengono erogate dall'Istituzione in attesa della stipula di tale accordo. Sono le eventuali code contrattuali , che la contrattazione integrativa, in tutto o in parte, deve ancora disciplinare	€	-
Totale (Modulo II) - Sezione III		€ -

(Modulo II) Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

In questa sezione viene esposta la sintesi delle poste di destinazione del Fondo elaborata sulla base delle sezioni precedenti.	A) Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate dal CI	€	5.272.002,45
	B) Destinazioni formalmente regolate dal CI	€	828.703,87
	C) (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	€	-
Totale (Modulo II) - Sezione IV		€	6.100.706,32

(Modulo II) Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione viene compilata unicamente qualora la contabilità del Fondo sia realizzata al netto delle risorse temporaneamente all'esterno del Fondo e di conseguenza risulta compilata la corrispondente sezione nell'ambito del Modulo I di costituzione del Fondo	€	-
Totale (Modulo II) - Sezione V		€ -

(Modulo II) Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

<p>a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità</p> <p>Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità: l'ammontare complessivo delle risorse stabili, pari ad € 6.100.706,32, sono impiegate parzialmente per il pagamento degli istituti previsti dal contratto nazionale, contabilizzate in € 3.989.240,30, e per l'istituto della retribuzione di posizione parte variabile aziendale, pari ad € 1.133.553,66, regolato da contratto pregresso e risalente all'anno 2003; l'ulteriore importo di € 149.208,49 è impiegato per il pagamento di quota parte delle indennità accessorie legate alle condizioni di lavoro stante l'incapienza del fondo dedicato; le residue risorse, pari ad € 828.703,87, sono negoziate dalla contrattazione decentrata - secondo l'art. 52 del CCNL 8 giugno 2000 al comma 4, alinea c) - per il finanziamento dei compensi relativi alla Retribuzione di Risultato riferita all'anno 2016</p>
<p>b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici</p> <p>Si attesta il rispetto dei principi di selettività per l'attribuzione degli incentivi premiali, così come indicati nell'ipotesi di Contratto integrativo sottoposto a certificazione, mediante l'applicazione di quattro criteri che differenziano la performance individuale resa dai dirigenti a seconda di distinti punteggi attribuibili per: a) tipologia dell'incarico assegnato; b) attività svolta in UU.OO. con servizio h. 24 piuttosto che h. 12 o h. 6; c) fascia di punteggio riportato nella scheda di valutazione gestionale redatta dal N.A.V.S.; d) valorizzazione delle giornate di presenza in servizio nell'anno di riferimento.</p>
<p>c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa</p> <p>Parte non pertinente</p>

Il Responsabile della P.O. Sezione Trattamento Economico

Maria Teresa Valenzisi

Il Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse
Umane e Formazione
Avv. Bruno CalvettaIl Direttore del Dipartimento Amministrativo
Avv. Bruno Calvetta

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2016

AREA DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA: Fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015. ASP di Vibo Valentia

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2016	Fondo 2015	Diff. 2016-2015	(per memoria) 2010
------------------------	------------	------------	-----------------	--------------------

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche	€ 6.977.554,24	€ 6.977.554,24	€ -	€ 6.977.554,24
Incrementi contrattuali	€ 183.346,57	€ 183.346,57	€ -	€ 183.346,57
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	€ 691.484,90	€ 595.223,43	€ 96.261,47	€ -
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	€ 7.852.385,71	€ 7.756.124,24	€ 96.261,47	€ 7.160.900,81

Risorse variabili

Poste variabili sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010	€ -	€ -	€ -	€ -
Poste variabili non sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale risorse variabili	€ -	€ -	€ -	€ -

Decurtazioni del Fondo

Decurtazione permanente decorrente dal 2015, in attuazione del disposto di cui all'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013, coincidente con le riduzioni operate per l'anno 2014, per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che alla decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio, secondo le istruzioni operative impartite dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'8 maggio 2015	-€ 1.544.495,99	-€ 1.544.495,99	€ -	
Limitazione di crescita del fondo dell'anno 2016 rispetto al 2015, di cui al primo vincolo normativo posto dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015	-€ 96.261,47		-€ 96.261,47	
Riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, di cui al secondo vincolo normativo posto dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015	-€ 110.921,93		-€ 110.921,93	
Altre decurtazioni del fondo (specificare)	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale decurtazioni del Fondo	-€ 1.751.679,39	-€ 1.544.495,99	-€ 207.183,40	€ -

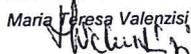
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 7.852.385,71	€ 7.756.124,24	€ 96.261,47	€ 7.160.900,81
Risorse variabili	€ -	€ -	€ -	€ -
Decurtazioni	-€ 1.751.679,39	-€ 1.544.495,99	-€ 207.183,40	€ -
Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione	€ 6.100.706,32	€ 6.211.628,25	-€ 110.921,93	€ 7.160.900,81

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015. ASP di Vibo Valentia

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2016	Fondo 2015	Diff. 2016-2015	(per memoria) 2010
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di Specificità Medica	€ 2.532.006,67	€ 2.560.920,99	-€ 28.914,32	€ 3.007.936,62
Retribuzione di Posizione Unificata	€ 1.364.156,00	€ 1.443.565,27	-€ 79.409,27	€ 1.729.309,83
Specifico Trattamento Economico	€ 6.250,63	€ 6.085,45	€ 165,18	€ 10.897,50
Indennità di Incarico di Direzione di Struttura Complessa	€ 81.744,00	€ 82.595,50	-€ 851,50	€ 141.349,00
Sostituzioni (ART. 18 CCNL 98-01)	€ 5.083,00	€ 43.750,63	-€ 38.667,63	€ 28.857,06
Costo - al fine di compensare lo scostamento negativo delle poste di destinazione del modulo II / sezione I relativo al fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro rispetto alle risorse disponibili - finalizzato al pagamento di istituti contrattuali previsti dal CCNL di primo livello (Turni notturni e festivi, Guardie, Pronta Disponibilità) stante la grave carenza di personale legata al blocco delle assunzioni	€ 149.208,49	€ 87.482,82	€ 61.725,68	€ 188.559,77
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 4.138.448,79	€ 4.224.400,66	-€ 85.951,86	€ 5.106.909,78
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Retribuzione di Posizione Parte Variabile Aziendale (la quale, seppure demandata alla negoziazione integrativa, è regolata da contratti antecedenti l'anno 2010)	€ 1.133.553,66	€ 1.178.629,06	-€ 45.075,40	€ 1.533.631,29
utilizzo temporaneo - per l'annualità di riferimento - dei risparmi accertati a consuntivo nella gestione del fondo di cui alla presente relazione tecnico-finanziaria al fine di finanziare la retribuzione di Risultato, così come confermato dall'art. 52 del CCNL 8 giugno 2000 al comma 4, alinea c) di quanto previsto dal CCNL 5 dicembre 1996, art. 60 comma 4 ed art 62 comma 5	€ 828.703,87	€ 808.598,54	€ 20.105,33	€ 520.359,74
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 1.962.257,53	€ 1.987.227,60	-€ 24.970,07	€ 2.053.991,03
(eventuali) Destinazioni ancora da regolare				
Risorse ancora da contrattare	€ -	€ 0,00	-€ 0,00	€ 0,00
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	€ -	€ 0,00	-€ 0,00	€ 0,00

Il Responsabile della P.O. Sezione Trattamento Economico

Maria Teresa Valenzisi


Il Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse
 Umane e Formazione
 Avv. Bruno Calvetta


Il Direttore del
 Dipartimento Amministrativo
 Avv. Bruno Calvetta


REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2016

AREA DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA : Fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

(Modulo IV) Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Questa sezione della relazione tecnico-finanziaria attesta in quali modi la contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione gestisce le poste di pertinenza del Fondo per la contrattazione integrativa (ad esempio specificando quali capitoli del Bilancio sono deputati a regolare le destinazioni del Fondo nelle sue diverse componenti come illustrate nel Modulo II). Particolare attenzione dovrà essere posta, in tale esposizione, alle modalità tecniche che il sistema contabile-finanziario dell'Amministrazione pone in essere allo scopo di garantire il rispetto - in sede di allocazione a bilancio delle risorse - dei limiti di spesa rappresentati dai Fondi per la contrattazione integrativa

I limiti espressi dai fondi della contrattazione integrativa destinati al trattamento accessorio dei dipendenti, costituiti con le modalità previste dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia, per come quantificati nell'articolazione riportata nel precedente modulo 1, sono monitorati in fase di programmazione e gestione delle risorse stesse. Al fine di accertarne il corretto utilizzo, la rilevazione mensile tramite procedura informatica dei dati di spesa dei fondi di che trattasi, consente la corretta imputazione dei valori di competenza agli appositi capitoli di bilancio nonché l'analisi dell'evoluzione dei costi.

(Modulo IV) Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il controllo a consuntivo del rispetto dei limiti di spesa nell'utilizzo delle risorse decentrate - come costituite nel Modulo I e come destinate secondo le quantificazioni del Modulo II - costituisce il naturale complemento della verifica della Sezione I del presente Modulo. La sezione deve quindi essere fondata su una formale ricognizione amministrativa tesa a confrontare il limite di spesa rappresentato dal Fondo per la contrattazione integrativa con il relativo utilizzo nella gestione economico-finanziaria dell'Amministrazione.

Si da atto che viene rispettato il limite di spesa del fondo dell'anno precedente. L'ammontare delle risorse destinate al fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa è deliberato per l'anno 2015 in € 6.211.628,25; l'importo di € 5.315.546,90 risulta impiegato per il pagamento degli istituti contrattuali che afferiscono allo specifico fondo; ulteriori € 87.482,82 risultano impiegati per il pagamento di quota parte delle indennità accessorie legate alle condizioni di lavoro stante l'incapienza del fondo dedicato; le risorse non utilizzate, pari ad € 808.598,54, risultano oggi negoziate dalla contrattazione decentrata per il finanziamento dei compensi relativi alla Retribuzione di Risultato riferita all'anno 2015

Stanti i divieti normativi, si da atto che non vengono restituiti al fondo specifiche voci come i risparmi realizzati a fronte dei primi giorni di malattia del dipendente - ex art. 71 della legge n. 133/2008 - o quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 9, comma 21, della legge n. 122/2010.



Modulo I) Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La presente sezione, secondo quanto previsto dell'art. 40bis, comma 5 del DLgs n. 165 del 2001, deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura con riferimento alla struttura del bilancio dell'amministrazione.

In via preliminare si rappresenta che con la costituzione del "Fondo unico di amministrazione" ovvero delle diverse tipologie di Fondi diretti e finanziari specifici istituiti (come è il caso del Servizio sanitario nazionale) si è inteso ricondurre in unica fonte di finanziamento tutte le risorse destinate agli istituti giuridici ed economici, prevalentemente di carattere accessorio, che la contrattazione collettiva nazionale prevede siano gestite con lo strumento della contrattazione decentrata.

Tali fondi, preferibilmente distintamente per ciascuna categoria, debbono trovare adeguata rappresentazione in apposito capitolo di bilancio (o voce di costo del conto economico). Fanno eccezione le voci che, per disposizione di legge o contrattuale, vanno imputate al capitolo degli stipendi o altri capitoli.

L'amministrazione, pertanto, nella fase della previsione di bilancio avrà cura di stanziare le risorse per coprire gli oneri della contrattazione integrativa derivanti dall'utilizzo delle risorse storiche, nonché di quelle variabili se già individuabili in sede di previsione (es. art. 18 legge 38/1989 per il caso degli Enti pubblici non economici).

Per tutti gli altri gli incrementi del fondo consentiti dalla normativa vigente ma quantificabili, per loro natura, solo a consuntivo (com'è il caso delle economie di gestione) nonché per quelli derivanti da rinnovi contrattuali a livello nazionale, si provvederà mediante opportune variazioni o assestamenti di bilancio nel corso dell'esercizio.

Si da atto che le disponibilità finanziarie rientrano nelle previsioni di spesa complessiva del personale. I fondi trovano adeguata rappresentazione nel bilancio, nelle voci di conto economico relative al costo del personale unitamente ai relativi oneri a carico dell'Azienda, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

Il Dirigente Responsabile dell'U.O. Gestione Risorse Economiche e Finanziarie f.f.

Dott. Domenico Dominelli



Il Direttore del Dipartimento Amministrativo
Avv. Bruno Calvetta



REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2016

AREA DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA : Fondi per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Atto di Costituzione dei Fondi per la Contrattazione Integrativa: Delibera n. 956/DG del 12/07/2017

(Modulo I) Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse Storiche consolidate: in questa parte viene presentata la base di partenza del Fondo - che le risorse storiche consolidano in un unico ammontare - riferita ad un preciso disposto contrattuale definito usualmente in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro (o Contratto collettivo regionale di lavoro).

L'art. 10 del CCNL 6 maggio 2010, al comma 1 dispone che " il fondo previsto dall'art. 25 del CCNL 17 ottobre 2008, per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro è confermato sia per le modalità del suo utilizzo, che per le relative flessibilità. Il suo ammontare è quello consolidato al 31 dicembre 2007, tenuto conto anche degli incrementi effettuati ai sensi dell'art. 25, comma 2, secondo alinea, del CCNL del 17/10/2008".

€	1.209.099,96
---	--------------

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl: in questa parte vengono commentati gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl; tali incrementi vengono acquisiti definitivamente al Fondo in esame a seguito della stipula del Contratto collettivo nazionale di riferimento con le decorrenze ivi indicate.

Il fondo in esame è incrementato, secondo quanto previsto dall'art. 25, comma 2 alinea 2 - netto alinea 1 - del CCNL del 17/10/2008, dell'importo di € 138,98 annui lordi - che assorbe e contiene l'incremento previsto per l'anno 2007 - per ogni dirigente medico e veterinario in servizio al 31 dicembre 2005 (343 unità)

€	22.003,45
---	-----------

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente: RIA del personale cessato e incrementi per aumenti dotazioni organiche accompagnati da conseguente copertura di personale, ove previste dai relativi contratti collettivi nazionali o regionali di lavoro.

Il fondo in esame non subisce ulteriori incrementi

€	-
---	---

(Modulo I) Sezione II - Risorse variabili

In questa parte vengono presentate le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine dell'alimentazione del Fondo. Trattasi di poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità per gli anni successivi, non possono essere consolidate e debbono essere espressamente quantificate in occasione della costituzione del Fondo di ciascun anno. Appartengono a questo gruppo le risorse derivanti da entrate conto terzi o incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché ogni altro incremento previsto in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl quantificato come risorsa variabile aggiuntiva riferita ad uno specifico periodo.

Il fondo in esame non subisce incrementi

€	-
---	---




(Modulo I) Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In questa sezione vengono esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 9 del Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010; art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013). Per ciascuno di essi viene proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto, in termini di conformità alle norme e correttezza della quantificazione

Decurtazione permanente decorrente dal 2015, in Attuazione del disposto di cui all'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013, coincidente con le riduzioni operate per l'anno 2014, per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che alla decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio, secondo le istruzioni operative impartite dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'8 maggio 2015	Limitazione di crescita del fondo dell'anno 2014 rispetto al 2010, di cui al primo vincolo normativo posto dall'art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 e s.m.i.	€ -
	Riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, di cui al secondo vincolo normativo posto dall'art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 e s.m.i. , secondo gli indirizzi applicativi forniti dalla circolare del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011, sulla base del confronto tra la semisomma del personale presente nel 2010 - pari a 364,00 unità - e nel 2014 - pari a 314,50 unità; la variazione percentuale del 13,5989% tra le due consistenze medie di personale determina la corrispondente misura della diminuzione dei fondi dell'anno 2010.	-€ 167.416,54
Limitazione di crescita del fondo dell'anno 2016 rispetto al 2015, di cui al primo vincolo normativo posto dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015		€ -
Riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, di cui al secondo vincolo normativo posto dall'1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, secondo gli indirizzi applicativi forniti dalla circolare del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2016 - scheda tematica I., sulla base del confronto tra la semisomma del personale presente nel 2015 - pari a 308,00 unità - e nel 2016 - pari a 302,50 unità; la variazione percentuale del 1,7857% tra le due consistenze medie di personale determina la corrispondente misura della diminuzione dei fondi dell'anno 2015.		-€ 18.994,41

(Modulo I) Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

In questa sezione viene esposta la sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborata sulla base delle sezioni precedenti.

A) Fondo tendenziale: totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità quantificate nella sezione I	€ 1.231.103,41
A) Fondo tendenziale: totale risorse variabili quantificate nella sezione II	€ -
B) (eventuali) decurtazioni del Fondo tendenziale: totale riduzioni come quantificate nella sezione III	-€ 186.410,94
C) Fondo sottoposto a certificazione: totale importo determinato dalla somma delle voci precedenti	€ 1.044.692,47

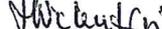
(Modulo I) Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione rappresenta i rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio che danno luogo a due diverse contabilità del Fondo, con esposizione al lordo oppure al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo stesso. Viene, in ogni caso, raccomandata una contabilità del fondo al lordo al fine di presentare alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso pro-tempore che di questo viene fatto.

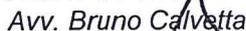
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	€ -
--	-----

Il Responsabile della P.O. Sezione Trattamento Economico

Maria Teresa Valenzisi



Il Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane e Formazione
Avv. Bruno Calvetta



Il Direttore del Dipartimento Amministrativo
Avv. Bruno Calvetta



REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2016

AREA DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA : Fondi per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro

Modulo II - Modulo di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

(Modulo II) Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

<i>In questa sezione vengono rappresentate tutte le poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa</i>		
a. Istituti del Fondo la cui quantità è regolata in modo non modificabile dal Contratto collettivo di primo livello	Straordinario	€ 460.813,45
	Indennità condizioni di lavoro	€ 733.087,51
b. Istituti del Fondo la cui quantificazione, seppure demandata alla negoziazione integrativa, è regolata da contratti pregressi su cui il contratto integrativo sottoposto a certificazione non interviene		€ -
c. Utilizzi del Fondo giuridicamente già perfezionati		€ -
d. Istituti regolati su base aziendale/datoriale senza specifica formalizzazione in sede di negoziazione integrativa	Trasferimento - al fine di compensare lo scostamento negativo delle poste di destinazione di questo modulo/sezione rispetto alle risorse disponibili - alle destinazioni non contrattate specificatamente dal C.I. del Fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa	-€ 149.208,49
Totale (Modulo II) - Sezione I		€ 1.044.692,47

(Modulo II) - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

<i>In questa sezione vengono riportati i diversi istituti economici la cui quantità risulta formalmente negoziata nel contratto integrativo</i>	Straordinario	€ -
	Indennità condizioni di lavoro	€ -
Totale (Modulo II) - Sezione II		€ -

(Modulo II) Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

<i>Vengono qui registrate le risorse che, a causa di ritardi nella stipula del contratto integrativo di riferimento, non vengono erogate dall'Istituzione in attesa della stipula di tale accordo. Sono le eventuali code contrattuali, che la contrattazione integrativa, in tutto o in parte, deve ancora disciplinare</i>	€ -	
Totale (Modulo II) - Sezione III		€ -

(Modulo II) Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

<i>In questa sezione viene esposta la sintesi delle poste di destinazione del Fondo elaborata sulla base delle sezioni precedenti.</i>	A) Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate dal CI	€ 1.044.692,47
	B) Destinazioni formalmente regolate dal CI	€ -
	C) (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	€ -
Totale (Modulo II) - Sezione IV		€ 1.044.692,47

(Modulo II) Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione viene compilata unicamente qualora la contabilità del Fondo sia realizzata al netto delle risorse temporaneamente all'esterno del Fondo e di conseguenza risulta compilata la corrispondente sezione nell'ambito del Modulo I di costituzione del Fondo	€	-
Totale (Modulo II) - Sezione V		€ -

(Modulo II) Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità: l'ammontare complessivo delle risorse stabili, pari ad € 1.044.692,47, sono impiegate totalmente per il pagamento delle indennità previste dal contratto nazionale, contabilizzate in € 1.193.900,96; lo scostamento negativo per -€ 149.208,49 della spesa rispetto alle risorse disponibili, viene compensato trasferendo la medesima quota di utilizzo alle corrispondenti destinazioni del Fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa che ha capienza di risorse. Le motivazioni che rendono incapiante il fondo in esame sono da ricondursi alla grave carenza di personale legata al blocco delle assunzioni,

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

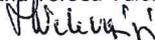
Parte non pertinente

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente

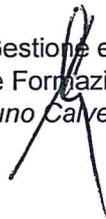
Il Responsabile della P.O. Sezione Trattamento Economico

Maria Teresa Valenzisi



Il Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane e Formazione

Avv. Bruno Calvetta



Il Direttore del Dipartimento Amministrativo
Avv. Bruno Calvetta



REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2016

AREA DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA: Fondi per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente

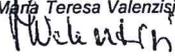
Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015. ASP di Vibo Valentia

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2016	Fondo 2015	Diff. 2016-2015	(per memoria) 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche	€ 1.209.099,96	€ 1.209.099,96	€ -	€ 1.209.099,96
Incrementi contrattuali	€ 22.003,45	€ 22.003,45	€ -	€ 22.003,45
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	€ 1.231.103,41	€ 1.231.103,41	€ -	€ 1.231.103,41
Risorse variabili				
Risorse variabili sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010	€ -	€ -	€ -	€ -
Risorse variabili non sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale risorse variabili	€ -	€ -	€ -	€ -
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazione permanente decorrente dal 2015, in attuazione del disposto di cui all'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013, coincidente con le riduzioni operate per l'anno 2014, per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che alla decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio, secondo le istruzioni operative impartite dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'8 maggio 2015	-€ 167.416,54	-€ 167.416,54	€ -	
Limitazione di crescita del fondo dell'anno 2016 rispetto al 2015, di cui al primo vincolo normativo posto dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015	€ -		€ -	
Riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, di cui al secondo vincolo normativo posto dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015	-€ 18.994,41		-€ 18.994,41	
Altre decurtazioni del fondo (specificare)	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale decurtazioni del Fondo	-€ 186.410,94	-€ 167.416,54	-€ 18.994,41	€ -
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 1.231.103,41	€ 1.231.103,41	€ -	€ 1.231.103,41
Risorse variabili	€ -	€ -	€ -	€ -
Decurtazioni	-€ 186.410,94	-€ 167.416,54	-€ 18.994,41	€ -
Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione	€ 1.044.692,47	€ 1.063.686,87	-€ 18.994,41	€ 1.231.103,41

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015. ASP di Vibo Valentia

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2016	Fondo 2015	Diff. 2016-2015	(per memoria) 2010
destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
straordinario	€ 460.813,45	€ 439.169,84	€ 21.643,61	€ 477.739,64
ndennità condizioni di lavoro	€ 733.087,51	€ 711.999,85	€ 21.087,66	€ 941.923,54
rasferimento - al fine di compensare lo scostamento negativo delle poste di destinazione di questo modulo/sezione rispetto alle risorse disponibili - alle destinazioni non contrattate specificatamente dal C.I. del Fondo per l'indennità di specificità medica, distribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione e struttura complessa	-€ 149.208,49	-€ 87.482,82	-€ 61.725,68	-€ 188.559,77
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 1.044.692,47	€ 1.063.686,87	-€ 18.994,41	€ 1.231.103,41
destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
straordinario	€ -	€ -	€ -	€ -
ndennità turno, rischio, disagio ecc.	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ -	€ -	€ -	€ -
eventuali) Destinazioni ancora da regolare				
Risorse ancora da contrattare	€ -	€ 0,00	-€ 0,00	€ 0,00
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	€ -	€ 0,00	-€ 0,00	€ 0,00

Il Responsabile della P.O. Sezione Trattamento Economico

Maria Teresa Valenzisi


Il Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane e
 Formazione
 Avv. Bruno Calvetta



**Il Direttore del
 Dipartimento Amministrativo
 Avv. Bruno Calvetta**

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2016

REA DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA : Fondi per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Modulo IV) Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Questa sezione della relazione tecnico-finanziaria attesta in quali modi la contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione gestisce le risorse di pertinenza del Fondo per la contrattazione integrativa (ad esempio specificando quali capitoli del Bilancio sono deputati a regolare le destinazioni del Fondo nelle sue diverse componenti come illustrate nel Modulo II). Particolare attenzione dovrà essere posta, in tale esposizione, alle modalità tecniche che il sistema contabile-finanziario dell'Amministrazione pone in essere allo scopo di garantire il rispetto - sede di allocazione a bilancio delle risorse - dei limiti di spesa rappresentati dai Fondi per la contrattazione integrativa

I limiti espressi dai fondi della contrattazione integrativa destinati al trattamento accessorio dei dipendenti, costituiti con le modalità previste dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia, per come quantificati nell'articolazione riportata nel precedente modulo 1, sono monitorati in fase di programmazione e gestione delle risorse stesse. Al fine di accertarne il corretto utilizzo, la rilevazione mensile tramite procedura informatica dei dati di spesa dei fondi di che trattasi, consente la corretta imputazione dei valori di competenza agli appositi capitoli di bilancio nonché l'analisi dell'evoluzione dei costi.

Modulo IV) Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il controllo a consuntivo del rispetto dei limiti di spesa nell'utilizzo delle risorse decentrate - come costituite nel Modulo I e come destinate secondo le quantificazioni del Modulo II - costituisce il naturale complemento della verifica della Sezione I del presente Modulo. La sezione deve quindi essere fondata su una formale ricognizione amministrativa tesa a confrontare il limite di spesa rappresentato dal Fondo per la contrattazione integrativa con il relativo utilizzo nella gestione economico-finanziaria dell'Amministrazione.

Si da atto che viene rispettato il limite di spesa del fondo dell'anno precedente. L'ammontare delle risorse destinate al fondo per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro è deliberato per l'anno 2015 in € 1.063.686,87; detto importo risulta impiegato totalmente per il pagamento degli istituti contrattuali che afferiscono allo specifico fondo; ulteriori € 87.482,82, che pure sono impiegati per il pagamento di quota parte delle indennità accessorie legate alle condizioni di lavoro, risultano eccedenti i limiti di competenza del fondo dedicato; tale ultimo importo viene compensato trasferendo la medesima quota di utilizzo alle corrispondenti destinazioni del Fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento indennità di direzione di struttura complessa che ha capienza di risorse.

In tanti i divieti normativi, si da atto che non vengono restituiti al fondo specifiche voci come i risparmi realizzati a fronte dei primi giorni di malattia del dipendente - ex art. 71 della legge n. 133/2008 - o quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 9, comma 21, della legge n. 122/2010.



Modulo I) Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La presente sezione, secondo quanto previsto dall'art. 40bis, comma 5 del DLgs n. 165 del 2001, deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura con riferimento alla struttura del bilancio dell'amministrazione.

La via preliminare si rappresenta che con la costituzione del "Fondo unico di amministrazione" ovvero delle diverse tipologie di Fondi diretti finanziari specifici istituti (come è il caso del Servizio sanitario nazionale) si è inteso ricondurre in unica fonte di finanziamento tutte le risorse destinate agli istituti giuridici ed economici, prevalentemente di carattere accessorio, che la contrattazione collettiva nazionale prevede siano gestite con lo strumento della contrattazione decentrata.

Nei fondi, preferibilmente distintamente per ciascuna categoria, debbono trovare adeguata rappresentazione in apposito capitolo di bilancio la voce di costo del conto economico). Fanno eccezione le voci che, per disposizione di legge o contrattuale, vanno imputate al capitolo degli stipendi o altri capitoli.

L'amministrazione, pertanto, nella fase della previsione di bilancio avrà cura di stanziare le risorse per coprire gli oneri della contrattazione integrativa derivanti dall'utilizzo delle risorse storiche, nonché di quelle variabili se già individuabili in sede di previsione (es. art. 18 legge 8/1989 per il caso degli Enti pubblici non economici).

Per tutti gli altri gli incrementi del fondo consentiti dalla normativa vigente ma quantificabili, per loro natura, solo a consuntivo (com'è il caso delle economie di gestione) nonché per quelli derivanti da rinnovi contrattuali a livello nazionale, si provvederà mediante opportune variazioni o assestamenti di bilancio nel corso dell'esercizio.

Si da atto che le disponibilità finanziarie rientrano nelle previsioni di spesa complessiva del personale. I fondi trovano adeguata rappresentazione nel bilancio, nelle voci di conto economico relative al costo del personale unitamente ai relativi oneri a carico dell'Azienda, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

Dirigente Responsabile dell'U.O. Gestione Risorse Economiche e Finanziarie f.f.

Dot. Domenico Dominelli



Il Direttore del Dipartimento Amministrativo
Avv. Bruno Calvetta



REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2016

AREA DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA : Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Atto di Costituzione dei Fondi per la Contrattazione Integrativa: Delibera n. 956/DG del 12/07/2017

Modulo I) Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse Storiche consolidate: in questa parte viene presentata la base di partenza del Fondo - che le risorse storiche consolidano in un unico ammontare - riferita ad un preciso disposto contrattuale definito usualmente in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro (o Contratto collettivo regionale di lavoro).

L'art. 11 del CCNL 6 maggio 2010, al comma 1 dispone che " l'art. 26 del CCNL 17 ottobre 2008, relativo al fondo per la retribuzione di risultato e per il premio della qualità della prestazione individuale per i dirigenti medici e veterinari è confermato. L'ammontare dei fondi ivi indicati è quello consolidato al 31 dicembre 2007, tenuto conto anche degli incrementi effettuati ai sensi dell'art. 26, comma 2, seconda alinea, del CCNL del 17/10/2008. Nel consolidamento non sono da considerare le risorse di cui all'art. 26 comma 1 ultimo periodo del CCNL del 17 ottobre 2008, le quali comunque costituiscono ulteriori modalità di incremento dei fondi dal 1 gennaio 2008 ai sensi del comma 3".

	€ 97.236,40
--	-------------

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl: in questa parte vengono commentati gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl; tali incrementi vengono acquisiti definitivamente al Fondo in esame a seguito della stipula del Contratto collettivo nazionale di riferimento con le decorrenze ivi indicate.

Il fondo in esame è incrementato per l'anno 2008, così come confermato dall'art. 11, comma 3, del CCNL 06/05/2010 e secondo quanto previsto dal comma 2 alinea 2 - netto alinea 1 - dell'art. 26 del CCNL del 17/10/2008, dell'importo di € 208,46 annui lordi - che assorbe e contiene l'incremento previsto per l'anno 2007 - per ogni dirigente medico e veterinario in servizio al 31 dicembre 2005 (343 unità)	€ 33.000,03
Il fondo in esame è incrementato, a decorrere dal 1 gennaio 2009 - secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del CCNL del 06/05/2010 - dell'importo di € 145,70 annui lordi per ogni dirigente medico e veterinario in servizio al 31 dicembre 2007 (370 unità)	€ 53.909,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente: RIA del personale cessato e incrementi per aumenti dotazioni organiche accompagnati da conseguente copertura di personale, ove previste dai relativi contratti collettivi nazionali o regionali di lavoro.

Il fondo in esame non subisce ulteriori incrementi

	€ -
--	-----

Modulo I) Sezione II - Risorse variabili

In questa parte vengono presentate le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine dell'alimentazione del Fondo. Trattasi di poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità per gli anni successivi, non possono essere consolidate e debbono essere espressamente quantificate in occasione della costituzione del Fondo di ciascun anno. Appartengono a questo gruppo le risorse derivanti da entrate conto terzi o incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché ogni altro incremento previsto in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl quantificato come risorsa variabile aggiuntiva riferita ad uno specifico periodo.

Il fondo in esame non subisce incrementi

	€ -
--	-----




(Modulo I) Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In questa sezione vengono esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 9 del Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010; art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013). Per ciascuno di essi viene proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto, in termini di conformità alle norme e correttezza della quantificazione

	Limitazione di crescita del fondo dell'anno 2014 rispetto al 2010, di cui al primo vincolo normativo posto dall'art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 e s.m.i.	€ -
Decurtazione permanente decorrente dal 2015, in attuazione del disposto di cui all'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013, coincidente con le riduzioni operate per l'anno 2014, per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che alla decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio, secondo le istruzioni operative impartite dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'8 maggio 2015	Riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, di cui al secondo vincolo normativo posto dall'art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 e s.m.i. , secondo gli indirizzi applicativi forniti dalla circolare del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011, sulla base del confronto tra la semisomma del personale presente nel 2010 - pari a 364,00 unità - e nel 2014 - pari a 314,50 unità; la variazione percentuale del 13,5989% tra le due consistenze medie di personale determina la corrispondente misura della diminuzione dei fondi dell'anno 2010.	-€ 25.041,75
Limitazione di crescita del fondo dell'anno 2016 rispetto al 2015, di cui al primo vincolo normativo posto dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015		€ -
Riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, di cui al secondo vincolo normativo posto dall'1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, secondo gli indirizzi applicativi forniti dalla circolare del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2016 - scheda tematica I., sulla base del confronto tra la semisomma del personale presente nel 2015 - pari a 308,00 unità - e nel 2016 - pari a 302,50 unità; la variazione percentuale del 1,7857% tra le due consistenze medie di personale determina la corrispondente misura della diminuzione dei fondi dell'anno 2015.		-€ 2.841,14

(Modulo I) Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

In questa sezione viene esposta la sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborata sulla base delle sezioni precedenti.

A) Fondo tendenziale: totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità quantificate nella sezione I	€ 184.145,43
A) Fondo tendenziale: totale risorse variabili quantificate nella sezione II	€ -
B) (eventuali) decurtazioni del Fondo tendenziale: totale riduzioni come quantificate nella sezione III	-€ 27.882,89
C) Fondo sottoposto a certificazione: totale importo determinato dalla somma delle voci precedenti	€ 156.262,54

(Modulo I) Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione rappresenta i rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio che danno luogo a due diverse contabilità del Fondo, con esposizione al lordo oppure al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo stesso. Viene, in ogni caso, raccomandata una contabilità del fondo al lordo al fine di presentare alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso pro-tempore che di questo viene fatto.

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	€ -
--	-----

Il Responsabile della P.O. Sezione Trattamento Economico

Maria Teresa Valenzisi



Il Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse

Umane e Formazione

Avv. Bruno Calvetta



Il Direttore del Dipartimento Amministrativo

Avv. Bruno Calvetta



REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2016

AREA DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA : Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale

Modulo II - Modulo di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

(Modulo II) Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

In questa sezione vengono rappresentate tutte le poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa

a. Istituti del Fondo la cui quantità è regolata in modo non modificabile dal Contratto collettivo di primo livello	€	-
b. Istituti del Fondo la cui quantificazione, seppure demandata alla negoziazione integrativa, è regolata da contratti pregressi su cui il contratto integrativo sottoposto a certificazione non interviene	€	-
c. Utilizzi del Fondo giuridicamente già perfezionati	Progetti	€ -
d. Istituti regolati su base aziendale/datoriale senza specifica formalizzazione in sede di negoziazione integrativa	€	-
Totale (Modulo II) - Sezione I		€ -

(Modulo II) - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

<i>In questa sezione vengono riportati i diversi istituti economici la cui quantità risulta formalmente negoziata nel contratto integrativo</i>	Retribuzione di Risultato. Tale importo è parte pertinente allo specifico accordo illustrato	€	156.262,54
	Compenso per la qualità della prestazione individuale	€	-
Totale (Modulo II) - Sezione II		€	156.262,54

(Modulo II) Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

<i>Vengono qui registrate le risorse che, a causa di ritardi nella stipula del contratto integrativo di riferimento, non vengono erogate dall'Istituzione in attesa della stipula di tale accordo. Sono le eventuali code contrattuali, che la contrattazione integrativa, in tutto o in parte, deve ancora disciplinare</i>	€	-
Totale (Modulo II) - Sezione III		€ -

(Modulo II) Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

<i>In questa sezione viene esposta la sintesi delle poste di destinazione del Fondo elaborata sulla base delle sezioni precedenti.</i>	A) Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate dal CI	€	-
	B) Destinazioni formalmente regolate dal CI	€	156.262,54
	C) (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	€	-
Totale (Modulo II) - Sezione IV		€	156.262,54




(Modulo II) Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione viene compilata unicamente qualora la contabilità del Fondo sia realizzata al netto delle risorse temporaneamente all'esterno del Fondo e di conseguenza risulta compilata la corrispondente sezione nell'ambito del Modulo I di costituzione del Fondo	€	-
Totale (Modulo II) - Sezione V		€ -

(Modulo II) Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità: l'ammontare complessivo delle risorse stabili, pari ad € 156.262,54, sono negoziate dalla contrattazione decentrata - secondo l'art. 52 del CCNL 8 giugno 2000 - per il finanziamento dei compensi relativi alla Retribuzione di Risultato riferita all'anno 2016 sulla base della verifica del raggiungimento dei risultati affidata al Nucleo Aziendale di Valutazione Strategico

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

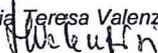
Si attesta il rispetto dei principi di selettività per l'attribuzione degli incentivi premiali, così come indicati nell'ipotesi di Contratto integrativo sottoposto a certificazione, mediante l'applicazione di quattro criteri che differenziano la performance individuale resa dai dirigenti a seconda di distinti punteggi attribuibili per: a) tipologia dell'incarico assegnato; b) attività svolta in UU.OO. con servizio h. 24 piuttosto che h. 12 o h. 6; c) fascia di punteggio riportato nella scheda di valutazione gestionale redatta dal N.A.V.S.; d) valorizzazione delle giornate di presenza in servizio nell'anno di riferimento.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente

Il Responsabile della P.O. Sezione Trattamento Economico

Maria Teresa Valenzisi



Il Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse
Umane e Formazione

Avv. Bruno Calvetta



Il Direttore del Dipartimento Amministrativo

Avv. Bruno Calvetta



REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2016

AREA DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA: Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente

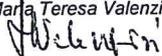
Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015. ASP di Vibo Valentia

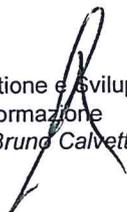
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2016	Fondo 2015	Diff. 2016-2015	(per memoria) 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche	€ 97.236,40	€ 97.236,40	€ -	€ 97.236,40
Incrementi contrattuali	€ 86.909,03	€ 86.909,03	€ -	€ 86.909,03
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	€ 184.145,43	€ 184.145,43	€ -	€ 184.145,43
Risorse variabili				
Coste variabili sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010	€ -	€ -	€ -	€ -
Coste variabili non sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale risorse variabili	€ -	€ -	€ -	€ -
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazione permanente decorrente dal 2015, in attuazione del disposto di cui all'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013, coincidente con le riduzioni operate per l'anno 2014, per effetto sia della conduzione del fondo al limite soglia 2010 che alla decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio, secondo le istruzioni operative impartite dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'8 maggio 2015	-€ 25.041,75	-€ 25.041,75	€ -	
Limitazione di crescita del fondo dell'anno 2016 rispetto al 2015, di cui al primo vincolo normativo posto dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015	€ -		€ -	
Riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, di cui al secondo vincolo normativo posto dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015	-€ 2.841,14		-€ 2.841,14	
Altre decurtazioni del fondo (specificare)	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale decurtazioni del Fondo	-€ 27.882,89	-€ 25.041,75	-€ 2.841,14	€ -
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 184.145,43	€ 184.145,43	€ -	€ 184.145,43
Risorse variabili	€ -	€ -	€ -	€ -
Decurtazioni	-€ 27.882,89	-€ 25.041,75	-€ 2.841,14	€ -
Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione	€ 156.262,54	€ 159.103,68	-€ 2.841,14	€ 184.145,43

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015. ASP di Vibo Valentia

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2016	Fondo 2015	Diff. 2016-2015	(per memoria) 2010
destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Progetti aziendali	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ -	€ -	€ -	€ -
destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Compenso per la qualità della prestazione individuale (<i>Progetti aziendali la cui disciplina, seppure demandata alla negoziazione integrativa, è regolata da accordi antecedenti lo specifico contratto sottoposto a certificazione</i>)	€ -	€ 3.098,74	-€ 3.098,74	€ 12.420,00
Utilizzo - per l'annualità di riferimento - delle residue risorse di gestione del Fondo di cui alla presente relazione tecnico-finanziaria al fine di finanziare la distribuzione di Risultato, secondo l'rt. 52 del CCNL 8 giugno 2000	€ 156.262,54	€ 156.004,94	€ 257,60	€ 171.725,43
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 156.262,54	€ 159.103,68	-€ 2.841,14	€ 184.145,43
(eventuali) Destinazioni ancora da regolare				
Risorse ancora da contrattare	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	€ -	€ -	€ -	€ -

Il Responsabile della P.O. Sezione Trattamento Economico

María Teresa Valenzisi


Il Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane e
 Formazione
 Avv. Bruno Calvetta


Il Direttore del
 Dipartimento Amministrativo
 Avv. Bruno Calvetta


REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2016

AREA DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA: Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Modulo IV) Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Questa sezione della relazione tecnico-finanziaria attesta in quali modi la contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione gestisce le risorse di pertinenza del Fondo per la contrattazione integrativa (ad esempio specificando quali capitoli del Bilancio sono deputati a regolare le destinazioni del Fondo nelle sue diverse componenti come illustrate nel Modulo II). Particolare attenzione dovrà essere posta, in tale esposizione, alle modalità tecniche che il sistema contabile-finanziario dell'Amministrazione pone in essere allo scopo di garantire il rispetto - sede di allocazione a bilancio delle risorse - dei limiti di spesa rappresentati dai Fondi per la contrattazione integrativa

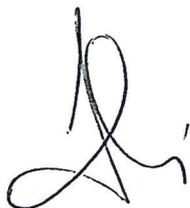
I limiti espressi dai fondi della contrattazione integrativa destinati al trattamento accessorio dei dipendenti, costituiti con le modalità previste dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia, per come quantificati nell'articolazione riportata nel precedente modulo 1, sono monitorati in fase di programmazione e gestione delle risorse stesse. Al fine di accertarne il corretto utilizzo, la rilevazione mensile tramite procedura informatica dei dati di spesa dei fondi di che trattasi, consente la corretta imputazione dei valori di competenza agli appositi capitoli di bilancio nonché l'analisi dell'evoluzione dei costi.

Modulo IV) Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il controllo a consuntivo del rispetto dei limiti di spesa nell'utilizzo delle risorse decentrate - come costituite nel Modulo I e come destinate secondo le quantificazioni del Modulo II - costituisce il naturale complemento della verifica della Sezione I del presente Modulo. La sezione deve quindi essere fondata su una formale ricognizione amministrativa tesa a confrontare il limite di spesa rappresentato dal Fondo per la contrattazione integrativa con il relativo utilizzo nella gestione economico-finanziaria dell'Amministrazione.

Si dà atto che viene rispettato il limite di spesa del fondo dell'anno precedente. L'ammontare delle risorse destinate al fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale è deliberato per l'anno 2015 in € 159.103,68; l'importo di € 3.098,74 risulta impiegato per il pagamento degli oneri contrattuali che afferiscono allo specifico fondo; le risorse non utilizzate, pari ad € 156.004,94, risultano oggi negoziate dalla contrattazione decentrata e il finanziamento dei compensi relativi alla Retribuzione di Risultato riferita all'anno 2015.

In ottemperanza ai divieti normativi, si dà atto che non vengono restituiti al fondo specifiche voci come i risparmi realizzati a fronte dei primi giorni di malattia del dipendente - ex art. 71 della legge n. 133/2008 - o quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 9, comma 21, della legge n. 122/2010.



Modulo I) Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La presente sezione, secondo quanto previsto dell'art. 40bis, comma 5 del DLgs n. 165 del 2001, deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura con riferimento alla struttura del bilancio dell'amministrazione.

Per via preliminare si rappresenta che con la costituzione del "Fondo unico di amministrazione" ovvero delle diverse tipologie di Fondi diretti finanziare specifici istituti (come è il caso del Servizio sanitario nazionale) si è inteso ricondurre in unica fonte di finanziamento tutte le risorse destinate agli istituti giuridici ed economici, prevalentemente di carattere accessorio, che la contrattazione collettiva nazionale prevede siano gestite con lo strumento della contrattazione decentrata.

Tutti i fondi, preferibilmente distintamente per ciascuna categoria, debbono trovare adeguata rappresentazione in apposito capitolo di bilancio (voce di costo del conto economico). Fanno eccezione le voci che, per disposizione di legge o contrattuale, vanno imputate al capitolo degli stipendi o altri capitoli.

L'amministrazione, pertanto, nella fase della previsione di bilancio avrà cura di stanziare le risorse per coprire gli oneri della contrattazione integrativa derivanti dall'utilizzo delle risorse storiche, nonché di quelle variabili se già individuabili in sede di previsione (es. art. 18 legge 30/1989 per il caso degli Enti pubblici non economici).

Per tutti gli altri gli incrementi del fondo consentiti dalla normativa vigente ma quantificabili, per loro natura, solo a consuntivo (com'è il caso delle economie di gestione) nonché per quelli derivanti da rinnovi contrattuali a livello nazionale, si provvederà mediante opportune variazioni o assestamenti di bilancio nel corso dell'esercizio.

Si da atto che le disponibilità finanziarie rientrano nelle previsioni di spesa complessiva del personale. I fondi trovano adeguata rappresentazione nel bilancio, nelle voci di conto economico relative al costo del personale unitamente ai relativi oneri a carico dell'Azienda, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

Dirigente Responsabile dell'U.O. Gestione Risorse Economiche e Finanziarie f.f.

Dott. Domenico Dominelli



Il Direttore del Dipartimento Amministrativo
Avv. Bruno Calvetta

